



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"PETRARCA"**

**Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR)**

[www.comprensivopetrarca.edu.it](http://www.comprensivopetrarca.edu.it)

E-mail: [aric81100b@istruzione.it](mailto:aric81100b@istruzione.it) / [aric81100b@pec.istruzione.it](mailto:aric81100b@pec.istruzione.it)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola Secondaria di I grado**

**Da considerarsi valido per tutti gli anni della scuola MEDIA**

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PETRARCA"**

**CONSIDERATO** che "L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale" (Convenzione ONU 1989);

**CONSIDERATO** che la crescita della persona e l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole coinvolgono ed impegnano prioritariamente la famiglia e la scuola, come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34);

**VISTO** l'art. 30 della Costituzione che assegna ai genitori il diritto-dovere di istruire ed educare i figli;

**VISTO** l'art. 1 c.3 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998), secondo il quale "la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale";

**VISTO** l'art. 1 c.1 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola "persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori";

**VISTO** il DM n° 5843/A3 del 16.10.06 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

**VISTI** il DM n° 16 dello 05.02.07 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", e il DL 196/2003 sul "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** il DM n. 30 del 15 marzo 2007 recante le "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

**VISTA** la Legge n. 71 del 29.05.17 in materia di "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

**CONSIDERATO CHE** il Patto di Corresponsabilità tra la Scuola e la famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamento della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana, ed è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica autonoma e l'utenza;

## TALE PATTO DI CORRESPONSABILITA' HA VALENZA PER TUTTI GLI ANNI DI FREQUENZA DELLA

### SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

le diverse componenti dell'Istituzione Scolastica "Petrarca" concordano nel riconoscere i seguenti principi su cui fondare il proprio impegno:

- ✓ la centralità della persona, della sua autonomia e autoresponsabilizzazione;
- ✓ la libertà personale nel rispetto di quella degli altri;
- ✓ il senso di appartenenza ad una comunità;
- ✓ la solidarietà;
- ✓ la tolleranza;
- ✓ la partecipazione consapevole e responsabile;
- ✓ la scuola come comunità di dialogo, di ricerca e formazione;
- ✓ la cura e la custodia del ragazzo;
- ✓ la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo a tal fine un ruolo attivo degli studenti.

**CONSIDERATO CHE** sono finalità inderogabili:

- ✓ la formazione umana e culturale dei giovani;
- ✓ la formazione all'autonomia, alla consapevolezza e all'autoresponsabilizzazione, anche attraverso corsi di formazione sulla sicurezza e formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ la rimozione degli ostacoli socio-economici e culturali nel percorso di formazione;
- ✓ la formazione di una forte coscienza civile che comporti il rispetto delle norme dello Stato;
- ✓ l'opportunità di esercizio della coscienza civile con diritto di riunione nei locali della scuola;
- ✓ il rifiuto dei comportamenti che contrastano con la funzione della scuola;
- ✓ l'attuazione di tutti i procedimenti utili al superamento delle difficoltà della persona;
- ✓ la presa di coscienza degli obblighi elementari a cui sono tenute tutte le componenti: la puntualità, il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro, l'attenzione vigile alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio scolastico, la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico può contribuire alla tutela della salute, della sicurezza e alla qualità della vita;

**l'Istituto Comprensivo "Petrarca", ispirandosi a questi principi fondamentali e alle loro finalità, propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a regolare in modo puntuale i diritti ed i doveri tra l'istituzione scolastica autonoma, le famiglie e gli alunni**

**I docenti, al fine di garantire il successo formativo e il diritto allo studio di ciascun alunno, si impegnano a:**

- rispettare il proprio orario di servizio;
- essere d'esempio nel rispetto delle regole e dei valori condivisi dalla comunità scolastica;
- rispettare la progettazione d'Istituto e i criteri di valutazione del PTOF;
- garantire un'adeguata sorveglianza degli alunni secondo le linee organizzative contenute nel Regolamento d'Istituto;
- promuovere un clima scolastico positivo fondato sull'ascolto, sul dialogo e sul rispetto;
- informare studenti e genitori sul proprio intervento educativo e sul livello di apprendimento raggiunto dagli studenti;

- effettuare una valutazione di tipo formativo, comunicando agli alunni in modo chiaro i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento;
- comunicare in modo trasparente e tempestivo i risultati delle prove di valutazione agli alunni e alle loro famiglie;
- promuovere e attuare una didattica orientativa che valorizzi le propensioni di ogni studente;
- promuovere e attuare una didattica digitale che lo educi all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e dei social network;
- favorire l'accettazione "dell'altro" e lo spirito di solidarietà;
- orientare la propria azione formativa al contrasto del bullismo e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, con strategie di prevenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;
- intervenire tempestivamente convocando le famiglie dei minori interessati e informandone il Dirigente, in caso di atti intenzionali di bullismo e cyberbullismo, il cui scopo sia quello di isolare uno o più compagni ledendone la dignità anche attraverso la divulgazione di contenuti on line che offendano loro e/o i membri delle loro famiglie;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e del pensiero critico;
- sviluppare negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- rispettare ambienti e attrezzature dell'Istituto.

**Gli alunni, al fine di acquisire e consolidare le competenze culturali di base necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva, si impegnano a:**

- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare un linguaggio consono ed un abbigliamento idonei alla frequentazione dell'ambiente scolastico;
- nel caso di alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado per i quali vi sia stata richiesta di uscita autonoma, effettuare il percorso scuola-casa con prudenza, mantenendo un comportamento idoneo e rispettoso durante il tratto da percorrere;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori dell'Istituto;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- svolgere con costanza e assiduità i compiti assegnati anche in caso di assenza, consultando il registro elettronico ed eventualmente i compagni presenti;
- rispettare i compagni, i docenti e il personale della scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- essere solidali e collaborativi con i compagni;
- evitare atteggiamenti che possano essere riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo perpetrati sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica, anche attraverso l'uso dei social network e/o la diffusione non autorizzata di immagini altrui;
- collaborare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di istituto anche nei casi di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare in modo consapevole i dispositivi elettronici;
- adottare un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico;
- portare a scuola tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattico-educative;
- rispettare le regole sulla sicurezza e non mettere a repentaglio la propria incolumità e quella altrui;
- mantenere l'aula in ordine.

**I genitori, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:**

- stabilire un dialogo collaborativo e costruttivo con l'Istituzione scolastica;
- conoscere il PTOF per collaborare con la scuola nell'attuazione dello stesso;
- nel caso di alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado per i quali vi sia stata richiesta di uscita autonoma, impartire ai loro figli la necessaria educazione per effettuare il percorso scuola-casa con prudenza, l'adozione di un comportamento idoneo e rispettoso durante il tratto da percorrere; insegnare ai propri figli il percorso più sicuro; dare chiare istruzioni sul rispetto delle regole principali di circolazione; sperimentare la capacità di autonomia del proprio figlio;
- rispettare le scelte educative e didattiche concordate con la scuola;
- collaborare in modo costruttivo all'apprendimento dei propri figli;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente riguardante le responsabilità ed i doveri dei genitori;
- promuovere nei propri figli un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di istituto anche nei casi di bullismo e cyber bullismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie e sull'uso dei social network da parte del proprio figlio, assicurandosi che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate;
- far rispettare gli orari di entrata ed uscita stabiliti;
- garantire una frequenza assidua al fine di assicurare il rispetto di almeno i tre quarti del monte ore annuo (art. 11 comma 1 D.Lgs 59/04, successivo D.P.R. 122/2009, art. 5 Dlgs 62/2017);
- in caso di uscita anticipata, ritirare personalmente il figlio o tramite una persona delegata;
- provvedere a che il proprio figlio sia dotato del materiale scolastico prima dell'ingresso a scuola (ivi compresa la merenda);

- firmare tempestivamente avvisi o circolari e controllare regolarmente il **Registro Elettronico** per le comunicazioni;
- verificare che il proprio figlio svolga i compiti assegnati, anche in caso di assenza consultando il registro elettronico ed eventualmente i compagni presenti;
- partecipare agli incontri periodici scuola – famiglia;
- assicurarsi che il proprio figlio sia correttamente vestito e che rispetti le regole di igiene personale;
- comunicare alla scuola informazioni utili a garantire il benessere dell'alunno, sia riguardanti la sfera socioaffettiva che quella della salute (possibili allergie e intolleranze, ecc.);
- monitorare costantemente l'uso degli strumenti per l'eventuale didattica digitale integrata da parte del proprio figlio/a, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo corretto e responsabile;
- vigilare che le credenziali di accesso (registro elettronico e piattaforme) siano custodite e non divulgate a nessuno per alcun motivo;
- segnalare preventivamente al docente coordinatore eventuali situazioni che possano impedire o rendere difficoltoso il collegamento alle videolezioni al fine di provvedere in tempo a trovare delle soluzioni condivise.
- non registrare, anche solo parzialmente, le videolezioni e/o qualsiasi altra attività didattica, né modalità video né in modalità audio né in combinazione delle due modalità, né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot. A tale proposito si ricorda quanto stabilito dal Garante per la privacy, ossia che è vietato fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Data la facilità con la quale è possibile condividere e ricondividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione della privacy; sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere, che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti.
- utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell'Istituto.

## **PRESO ATTO DELLA RICHIESTA DI USCITA AUTONOMA DELL'ALUNNO/A MINORE DA PARTE DEI GENITORI DELL'ALUNNO**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** l'art. 19 bis, commi 1 e 2, Legge 4 dicembre 2017, n. 172;

**VISTO** il Patto di corresponsabilità;

**VISTO** l'art. 21 del DPR 275/99, secondo cui l'autonomia scolastica "Valorizza la libertà di insegnamento, la libertà di scelta educativa delle famiglie, il diritto di apprendimento dei ragazzi";

**VISTO** l'art. 1 c.3 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998), che recita "la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale";

**VISTO** l'art. 1 c.1 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola "persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori";

**VISTA** la Convenzione sui Diritti dell'infanzia, secondo il quale deve essere rispettato il diritto e il dovere dei genitori di dare al fanciullo, in maniera corrispondente allo sviluppo delle sue capacità, l'orientamento e i consigli adeguati all'esercizio dei diritti che gli sono riconosciuti dalla Convenzione (art. 5);

**VISTA** la dichiarazione dei genitori di voler consentire al proprio figlio di rientrare da solo a casa, dopo aver varcato gli spazi dell'Istituzione scolastica, al termine delle lezioni della mattina e al termine delle lezioni pomeridiane e/o per le attività extracurricolari;

**RITENUTO** di dover rispettare la scelta educativa delle famiglie come imposto dalla normativa vigente;

**PRENDE ATTO** di tale scelta e precisa che nessuna responsabilità è imputabile alla scuola e ai suoi operatori per gli eventuali danni che l'alunno/a abbia a subire a seguito di incidenti intercorsi dopo che quest'ultimo, al termine delle lezioni della mattina e al termine delle lezioni pomeridiane e/o per le attività extracurricolari, abbia lasciato gli spazi di pertinenza della sorveglianza da parte del docente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona Chimentelli

Firma digitale ai sensi dell'art.25 del C.A.D